

Parrocchia dei Ss Andrea e Agata  
*Foglio Settimanale*  
XXVII Domenica del Tempo Ordinario

PRIMA LETTURA

**Dal libro del profeta Isaia (5,1-7)**

Voglio cantare per il mio diletto il mio cantico d'amore per la sua vigna. Il mio diletto possedeva una vigna sopra un fertile colle. Egli l'aveva dissodata e sgombrata dai sassi e vi aveva piantato viti pregiate; in mezzo vi aveva costruito una torre e scavato anche un tino. Egli aspettò che producesse uva; essa produsse, invece, acini acerbi. E ora, abitanti di Gerusalemme e uomini di Giuda, siate voi giudici fra me e la mia vigna. Che cosa devo fare ancora alla mia vigna che io non abbia fatto? Perché, mentre attendevo che producesse uva, essa ha prodotto acini acerbi? Ora voglio farvi conoscere ciò che sto per fare alla mia vigna: toglierò la sua siepe e si trasformerà in pascolo; demolirò il suo muro di cinta e verrà calpestata. La renderò un deserto, non sarà potata né vangata e vi cresceranno rovi e pruni; alle nubi comanderò di non mandarvi la pioggia. Ebbene, la vigna del Signore degli eserciti è la casa d'Israele; gli abitanti di Giuda sono la sua piantagione preferita. Egli si aspettava giustizia ed ecco spargimento di sangue, attendeva rettitudine ed ecco grida di oppressi. *Parola di Dio. Rendiamo grazie a Dio.*

SALMO RESPONSORIALE (*Sal 79*)

**Rit: La vigna del Signore è la casa d'Israele.**

*Hai sradicato una vite dall'Egitto,  
hai scacciato le genti e l'hai trapiantata.*

*Ha esteso i suoi tralci fino al mare,  
arrivavano al fiume i suoi germogli. R.*

*Perché hai aperto brecce nella sua cinta  
e ne fa vendemmia ogni passante?*

*La devasta il cinghiale del bosco  
e vi pascolano le bestie della campagna. R.*

*Dio degli eserciti, ritorna! Guarda dal cielo e vedi  
e visita questa vigna, proteggi quello che la tua destra ha piantato,  
il figlio dell'uomo che per te hai reso forte. R.*

*Da te mai più ci allontaneremo,  
facci rivivere e noi invocheremo il tuo nome.  
Signore, Dio degli eserciti, fa' che ritorniamo,  
fa' splendere il tuo volto e noi saremo salvi.*  
**Rit: La vigna del Signore è la casa d'Israele.**

## SECONDA LETTURA

### **Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Filippési (4,6-9)**

Fratelli, non angustiatevi per nulla, ma in ogni circostanza fate presenti a Dio le vostre richieste con preghiere, suppliche e ringraziamenti. E la pace di Dio, che supera ogni intelligenza, custodirà i vostri cuori e le vostre menti in Cristo Gesù. In conclusione, fratelli, quello che è vero, quello che è nobile, quello che è giusto, quello che è puro, quello che è amabile, quello che è onorato, ciò che è virtù e ciò che merita lode, questo sia oggetto dei vostri pensieri. Le cose che avete imparato, ricevuto, ascoltato e veduto in me, mettetele in pratica. E il Dio della pace sarà con voi! *Parola di Dio. Rendiamo grazie a Dio.*

## VANGELO

### **Dal Vangelo secondo Matteo (21,33-43)**

In quel tempo, Gesù disse ai capi dei sacerdoti e agli anziani del popolo: «Ascoltate un'altra parabola: c'era un uomo, che possedeva un terreno e vi piantò una vigna. La circondò con una siepe, vi scavò una buca per il torchio e costruì una torre. La diede in affitto a dei contadini e se ne andò lontano. Quando arrivò il tempo di raccogliere i frutti, mandò i suoi servi dai contadini a ritirare il raccolto. Ma i contadini presero i servi e uno lo bastonarono, un altro lo uccisero, un altro lo lapidarono. Mandò di nuovo altri servi, più numerosi dei primi, ma li trattarono allo stesso modo. Da ultimo mandò loro il proprio figlio dicendo: "Avranno rispetto per mio figlio!". Ma i contadini, visto il figlio, dissero tra loro: "Costui è l'erede. Su, uccidiamolo e avremo noi la sua eredità!". Lo presero, lo cacciarono fuori dalla vigna e lo uccisero. Quando verrà dunque il padrone della vigna, che cosa farà a quei contadini?». Gli risposero: «Quei malvagi, li farà morire miseramente e darà in affitto la vigna ad altri contadini, che gli consegneranno i frutti a suo tempo». E Gesù disse loro: «Non avete mai letto nelle Scritture: "La pietra che i costruttori hanno scartato è diventata la pietra d'angolo; questo è stato fatto dal Signore ed è una meraviglia ai

nostri occhi"? Perciò io vi dico: a voi sarà tolto il regno di Dio e sarà dato a un popolo che ne produca i frutti». *Parola del Signore. Lode a te, o Cristo.*

## RIFLESSIONE SULLE LETTURE DELLA DOMENICA

### **Nella vigna del Signore il bene revoca il male**

Gesù amava le vigne: le ha raccontate, per sei volte, come parabole del regno; vi ha letto un simbolo forte e dolce (io sono la vite e voi i tralci, Gv 15,5); al Padre ha dato nome e figura di vignaiolo (io sono la vite vera e il Padre è l'agricoltore, Gv 15,1). Ma oggi il Vangelo racconta di una vendemmia di sangue. Una parabola dura, che vorremmo non aver ascoltato, cupa, con personaggi cattivi, feroci quasi, e questo perché la realtà attorno a Gesù si è fatta cattiva: sta parlando a chi prepara la sua morte. L'orizzonte di amarezza e violenza verso cui cammina la parabola è già evidente nelle parole dei vignaioli, insensate e brutali: Costui è l'erede, venite, uccidiamolo e avremo noi l'eredità! Ma quale manuale di diritto civile hanno mai letto? È chiaro che non è il diritto ad ispirarli, ma quella forza primordiale e brutale, originaria e stupida, che in noi sussurra: devi sopraffare l'altro, occupa il suo posto, e allora avrai il suo campo, la sua casa, la sua donna, i suoi soldi. Quanto è diverso Dio, che ricomincia, dopo ogni tradimento, a mandare ancora servitori, altri profeti, infine suo Figlio; che non è mai a corto di sorprese e di speranza: che cosa dovevo fare ancora alla mia vigna, che io non abbia fatto? Io, noi siamo vigna e delusione di Dio, e lui, contadino appassionato, continua a fare per me ciò che nessuno farà mai. Fino alla svolta del racconto: alla fine, che cosa farà il signore della vigna? La soluzione proposta dai capi del popolo è tragica: uccidere ancora, far fuori i vignaioli disonesti, sistemare le cose mettendo in campo un di più di violenza. Vendetta, morte, il fuoco dal cielo. Ma non succederà così. Questo non è il volto, ma la maschera di Dio. Infatti Gesù introduce la novità propria del Vangelo: la storia di amore e tradimenti tra uomo e Dio non si concluderà con un fallimento, ma con una vigna viva e una ripartenza fiduciosa: Perciò io vi dico: il regno di Dio sarà dato a un popolo che ne produca i frutti.

Trovo in queste parole un grande conforto: sento che i miei dubbi, i miei peccati, le mie sterilità non bloccano la storia di Dio; quel suo sogno di buon vino comunque avanza, niente lo arresta. La vigna darà il suo frutto, perché c'è ancora chi saprà difenderla e farla fruttificare. Ci sono, stanno

sorgendo, nascono dovunque, e lui sa vederli, vignaioli bravi che custodiscono la vigna anziché depredarla, che servono l'umanità anziché servirsene. I custodi della fecondità. Nella vigna di Dio è il bene che revoca il male. La vendemmia di domani sarà più importante del tradimento di ieri. I grappoli gonfi di succo e di sole riscatteranno anche la sterilità di questi nostri inverni in ansia di luce.

*p. Ermes Ronchi*

## **AVVISI DELLA SETTIMANA**

### **Domenica 4 ottobre**

Alle 16 in piazza Maggiore beatificazione di padre Marella. È possibile partecipare alla Messa richiedendo il biglietto direttamente accedendo alla piazza. Sarà possibile seguire la beatificazione sul canale 17 di èTv e anche su Tele Padre Pio.

In parrocchia non ci saranno l'adorazione e i vesperi.

Ricordiamo che le Messe domenicali sono alle 8.30 – 10 – 11.30

### **Domenica 11 ottobre**

Alla Messa delle 11.30 celebrazione di due battesimi.

Don Alessandro saluterà la comunità parrocchiale domenica 18 ottobre con una Messa alle 10.30.

Sabato 31 ottobre alle ore 16 farà il suo ingresso il nuovo parroco don Giovanni Bellini.

## **SANTE MESSE E INTENZIONI DELLA SETTIMANA**

|                     |  |
|---------------------|--|
| Lunedì 5 ottobre    | ore 18.30: Def. Zanasi Marcellino e Berti Nerina       |
| Martedì 6 ottobre   | ore 8.30: Def. Bernardi Doroteo e Fanny                |
| Mercoledì 7 ottobre | ore 18.30: Def. Catena Malvina                         |
| Giovedì 8 ottobre   | ore 8.30: Def. Suor Letizia                            |
| Venerdì 9 ottobre   | ore 18.30: Def. Zambelli Luigi e Adalgisa              |
| Sabato 10 ottobre   | ore 18: Def. Bicocchi Marco, Sergio, Paolo e familiari |
| Domenica 11 ottobre | ore 8.30: Def. Bonvicini Augusto e Sarti Dafne         |
|                     | ore 10: Def. Fam. Roda                                 |
|                     | ore 11.30: Def. Zambelli Natalina                      |